

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA
CALABRIA
E
L'ARCIDIOCESI DI REGGIO CALABRIA-BOVA E L'ISTITUTO
TECNICO INDUSTRIALE PANELLA-VALLAURI
PER L'ISTITUZIONE DEL "PREMIO DON ITALO CALABRO' PER
L'EDUCAZIONE DEI GIOVANI"



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA**, in persona del Presidente, Nicola Irto, con sede presso Palazzo Campanella, Via Cardinale Portanova, Reggio Calabria,

E

- l'**ARCIDIOCESI DI REGGIO CALABRIA - BOVA**, in persona del Direttore Caritas, Don Antonino Pangallo,

- l'**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PANELLA – VALLAURI**, in persona del Dirigente scolastico, Prof.ssa Anna Nucera, con sede in Via Cuzzocrea n. 22, Reggio Calabria,

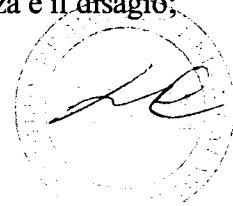
PREMESSO

CHE, nell'anno 2015 ricorre il 25° anniversario della morte di Don Italo Calabrò, persona che si è distinta non solo come uomo di fede, ma anche per il suo impegno nel campo del volontariato, a favore degli indigenti, dei ragazzi affetti da malattie e orfani e, denotando il suo modo di essere uomo del Sud, legato alla sua gente in anni difficili e tormentati della storia della città;

CHE, Don Italo Calabrò ha speso la propria vita per combattere ogni tipo di ingiustizia sociale allo scopo di diffondere tra le giovani generazioni la cultura dell'amore per gli altri e della lotta non violenta;

CHE, presso l'Istituto Tecnico Industriale "Panella-Vallauri", il Sacerdote calabrese ha prestatato per numerosi anni la propria opera quale docente di Religione, tramandando alle generazioni più giovani i suoi insegnamenti, la sua grandezza spirituale e culturale che hanno portato un profondo cambiamento nella comunità scolastica dell'Istituto;

CHE, il Consiglio regionale della Calabria, in virtù di quanto sancito dall'art. 2 dello Statuto, informa le proprie azioni ai principi di libertà, democrazia, eguaglianza, giustizia, solidarietà, pari dignità sociale, pace e non violenza, anche al fine di tutelare i diritti delle fasce più deboli della popolazione mediante il superamento delle cause che ne determinano la disuguaglianza e il disagio;



CHE, il Consiglio regionale della Calabria intende trasmettere alle generazioni più giovani, quale valore fondamentale, gli insegnamenti e la grandezza spirituale e culturale di Don Italo Calabrò affinché diventino, a loro volta, protagonisti del cambiamento sociale e civile;

CHE, per le suddette motivazioni, la Presidenza del Consiglio regionale intende istituire il “Premio Don Italo Calabrò per l’educazione dei giovani”, rivolto, in via sperimentale per l’anno 2015/2016 alla comunità studentesca dell’Istituto scolastico che per numerosi anni ha beneficiato della presenza e degli insegnamenti del Sacerdote calabrese;

CHE, per gli anni avvenire è intenzione della Presidenza del Consiglio regionale estendere la partecipazione all’evento agli Istituti scolastici di II grado;

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

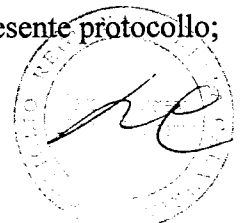
La Presidenza del Consiglio regionale della Calabria, in persona del Presidente Nicola Irto, l’Arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova e l’Istituto Tecnico Industriale Panella-Vallauri, in persona dei propri legali rappresentanti,

CONVENGONO

- **CHE** la Presidenza del Consiglio regionale della Calabria, in persona del Presidente, Nicola Irto **istituisce** il “Premio Don Italo Calabrò per l’educazione dei giovani”, rivolto alla comunità studentesca dell’istituto iscritta al IV e V anno, che avrà come tema l’ideazione di un elaborato avente ad oggetto le storie, gli eventi ed i messaggi più significativi che hanno caratterizzato la vita del Sacerdote e che testimonino l’opera da lui svolta;

- **CHE**, per gli anni avvenire la Presidenza del Consiglio regionale della Calabria, in persona del Presidente, Nicola Irto, potrà estendere la partecipazione all’evento agli Istituti scolastici di II grado;

- **DI APPROVARE** il bando promosso dalla Presidenza del Consiglio regionale, nel quale vengono disciplinati l’oggetto, le modalità di svolgimento e i requisiti per la partecipazione al “Premio Don Italo Calabrò per l’educazione dei giovani”, che costituisce parte integrante del presente protocollo;



- **DI STABILIRE** che l'erogazione dei premi previsti all'esito della selezione consistenti in buoni acquisto di tecnologie e sussidi e/o corsi di formazione (1° classificato: € 3.500,00; 2° classificato: € 1.500,00; 3° classificato: menzione d'onore e targa) sarà a carico del Consiglio regionale della Calabria, promotore dell'iniziativa;

- **DI AFFIDARE** tutti gli adempimenti organizzativi ed amministrativi dell'attività programmata, in particolare l'acquisto dei buoni per prodotti tecnologici e formativi, materiale, scritti e video riguardanti la figura di Don Italo Calabrò, occorrenti agli studenti partecipanti, al Centro Comunitario AGAPE, componente della Commissione Diocesana per il 25° anniversario della morte di Don Italo Calabrò, che ha manifestato la propria disponibilità;

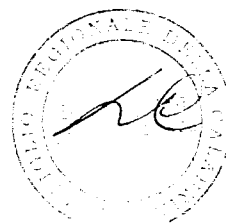
- **DI STABILIRE** che la durata del presente protocollo è determinata, in via sperimentale, in un anno a partire dalla sottoscrizione.

Reggio Calabria, _____

Presidente del Consiglio regionale
Nicola Irto

Arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova
Don Antonino Pangallo

Istituto Tecnico Industriale Panella-Vallauri
Prof.ssa Anna Nucera



PREMIO DON ITALO CALABRO' PER L'EDUCAZIONE DEI GIOVANI

La vita di Don Italo Calabrò è un fulgido esempio di impegno contro la 'ndrangheta e l'ingiustizia sociale. Egli è stato un sacerdote ammirevole, la cui opera è stata costantemente improntata al Vangelo. Nella sua costante esperienza pedagogica si radicano i più nobili concetti educativi pastorali e la sua spiritualità ha senz'altro arricchito la complessa comunità calabrese.

Monsignor Calabrò ha magistralmente coniugato la spiritualità e l'impegno civile, combattendo tenacemente ogni forma di condizionamento mafioso, di emarginazione e di disagio sociale, nonché praticando l'inclusione, la generosità, l'amore per il prossimo.

Le idee e lo spirito del suo metodo educativo risultano sempre attuali e rappresentano assi portanti dei migliori sistemi pedagogici cattolici.

La sua impostazione formativa appare ancora oggi valida e preziosa. Spetta, pertanto, alla scuola, alla Chiesa, a tutte le formazioni sociali sane ed ai singoli raccoglierne l'eredità e metterla a frutto, a vantaggio dei bambini, degli adolescenti, dei giovani e della comunità tutta.

Quest'anno ricorre il 25° anniversario della morte di questo grande sacerdote educatore, il quale, fino al 1978, è stato, peraltro, insegnante di religione presso l'Istituto Tecnico Industriale "Panella - Vallauri" di Reggio Calabria.

A tal fine, la Presidenza del Consiglio regionale stipula un protocollo d'intesa con la Diocesi di Reggio Calabria e con l'Istituto Tecnico Industriale "Panella - Vallauri", per l'istituzione del "Premio Don Italo Calabrò per l'educazione dei giovani".



1. MOTIVAZIONE E PROMOZIONE DEL PREMIO

La Presidenza del Consiglio regionale della Calabria stipula un protocollo d'intesa con la Diocesi di Reggio Calabria - Bova e l'Istituto Tecnico Industriale "Panella -Vallauri" di Reggio Calabria, al fine di istituire il "Premio Don Italo Calabrò per l'educazione dei giovani".

Si tratta di una iniziativa sperimentale, il cui intento è diffondere l'insegnamento civile e cristiano di Don Italo Calabrò ai giovani studenti, allo scopo di avvicinarli alla vita e all'insegnamento di questo grande sacerdote educatore.

I giovani necessitano di modelli positivi e Don Italo Calabrò è stato, nella nostra terra, un testimone credibile, che sui giovani ha scommesso, educandoli alla cittadinanza attiva, rendendoli consapevoli e responsabili, favorendo e incoraggiando il loro impegno di servizio a favore degli ultimi.

Il fine è quello di sollecitare gli studenti a esprimersi, esporsi e confrontarsi sui valori e sulle scelte che hanno caratterizzato la vita di Don Italo Calabrò.

Il concorso è rivolto alla comunità studentesca iscritta al 4° e al 5° anno dell'ITIS "Panella - Vallauri" e prevede la predisposizione di elaborati grafici, fotografici e multimediali sugli episodi, gli eventi, i messaggi più significativi che hanno distinto la vita del sacerdote.

Riprendendo le parole chiave del suo insegnamento, i giovani studenti si cimenteranno nel cercare, esplorare, praticare e raccontare le sensazioni e gli apprendimenti che derivano da tale, esemplare esperienza di vita, esprimendo altresì le proprie aspettative per il futuro.

2. OGGETTO E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'oggetto del concorso consiste nella predisposizione di una proposta progettuale contenuta in un elaborato (manifesto, presentazione powerpoint o tesina con illustrazione fotografica), sugli episodi, gli eventi, i messaggi più significativi che hanno distinto la vita del sacerdote.

Tali elaborati devono ispirarsi ai seguenti concetti chiave dell'insegnamento di Don Italo:

1. cittadinanza attiva;
2. cura degli altri;
3. impegno a favore degli ultimi e per una società migliore;
4. contrasto ad ogni forma di violenza e di mentalità mafiosa.

Si elencano di seguito le caratteristiche degli elaborati.

Manifesto:

- a) formato 70x50 cm;
- b) orientamento verticale (lato lungo);
- c) formato JPG - PDF (max 300 Dpi)
- d) può contenere esclusivamente immagini e/o fotografie e descrizioni originali;



Bando promosso dalla Presidenza del Consiglio regionale

- e) deve potere essere ingrandibile o riducibile, mantenendo sempre efficacia su diverse dimensioni, superfici e usi, sia nella riproduzione a colori, sia in bianco e nero, in positivo o in negativo, nell'uso verticale e orizzontale;
- f) non deve contenere elaborati di "clip art" e "art work" relativi ad altre autorizzazioni;
- g) deve essere riproducibile, mantenendo la sua efficacia in qualsiasi dimensione, formato e tipologia di stampa.

Presentazione powerpoint:

- a) può contenere immagini e/o fotografie e descrizioni originali;
- b) deve essere in formato PPTX – ODP - PDF ;
- c) deve essere composta da massimo 15 slide.

Tesina:

- a) deve essere composta da massimo 10 pagine formato A4;
- b) può contenere immagini e/o fotografie e descrizioni originali;
- c) orientamento verticale (lato lungo);
- d) formato PDF.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso è gratuita. Con l'invio della richiesta il partecipante accetta integralmente, senza alcuna riserva o condizione, il contenuto del presente bando.

Possono partecipare al concorso tutti gli studenti appartenenti alle quarte e quinte classi dell'Istituto Tecnico Industriale "Panella - Vallauri" di Reggio Calabria.

I soggetti interessati possono partecipare in gruppo, composto da massimo cinque studenti.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

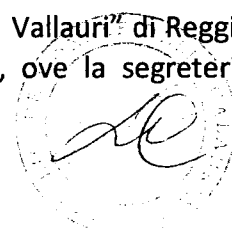
Ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando, può essere disposta l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi fase della procedura concorsuale.

Non possono partecipare al concorso i componenti della Commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al quarto grado compreso.

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo, che può essere scaricato dai siti internet dell'Istituto Tecnico Industriale "Panella - Vallauri" di Reggio Calabria e del Consiglio regionale della Calabria.

Le domande di partecipazione, inclusive degli elaborati, devono essere presentate *brevi manu* entro e non oltre il 31/03/2016, presso l'Istituto Tecnico Industriale "Panella - Vallauri" di Reggio Calabria, sito in Via Emilio Cuzzocrea n. 22 – 89125, Reggio Calabria (RC), ove la segreteria provvede all'acquisizione mediante registrazione di protocollo.



Non si tiene conto degli elaborati pervenuti oltre il termine previsto nel presente bando. Fa fede la data del protocollo.

Le domande inclusive degli elaborati devono essere presentate, a pena di esclusione, in un unico plico anonimo, opaco, non trasparente, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento, nonché idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta bianca incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca).

Sul plico deve essere apposta in alto a sinistra esclusivamente la dicitura **“PREMIO DON ITALO CALABRO’ PER L’EDUCAZIONE DEI GIOVANI - NON APRIRE”**, senza alcun nominativo o indicazione del mittente.

Deve essere omessa qualsiasi informazione che possa consentire l’identificazione del concorrente.

In nessun caso i concorrenti possono violare l’anonimato previsto dal presente bando, apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l’anonimato costituiscono causa di esclusione dal concorso.

Il suddetto plico deve contenere, **a pena di esclusione**:

1. una busta “A”, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta bianca incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** e contenente la dichiarazione di cui all’Allegato 1 e la copia del documento di identità in corso di validità del o dei sottoscrittori;
2. una busta “B”, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta bianca incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta **“PROPOSTA IDEATIVA”**. La proposta ideativa dovrà essere fornita su supporto informatico (cd/dvd) in doppia copia. Il mancato funzionamento dei supporti comporta l’esclusione dal concorso dei partecipanti.

All’atto dell’apertura delle buste viene attribuito un codice alfanumerico al fine abbinare l’elaborato (CD/DVD) e la busta sigillata contenente la domanda di partecipazione, a garanzia dell’anonimato.

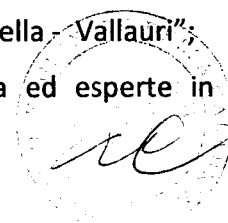
5. MATERIALE INFORMATIVO

E’ possibile scaricare dai siti internet dell’Istituto scolastico “Panella – Vallauri” e del Consiglio regionale della Calabria il materiale informativo sulla vita e l’insegnamento di Don Italo Calabrò; nelle sezioni apposite sono disponibili scritti, pubblicazioni e video.

6. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice (d’ora in poi Commissione) è composta da:

- un delegato della Diocesi di Reggio Calabria – Bova (con funzioni di Presidente di commissione giudicatrice);
- il Dirigente scolastico (o suo delegato) dell’Istituto Tecnico Industriale “Panella - Vallauri”;
- un membro scelto tra personalità autorevoli del mondo della cultura ed esperte in comunicazione.



Bando promosso dalla Presidenza del Consiglio regionale

E' presente anche un componente non giudicante, con incarico di segretario della commissione, indicato dalla Presidenza del Consiglio regionale.

Dopo la valutazione degli elaborati, il segretario, alla presenza di tutti i componenti della Commissione, abbina gli elaborati al corrispondente partecipante, definendo i vincitori del concorso.

7. CRITERI DI GIUDIZIO

Nella valutazione delle proposte di idee, la Commissione dispone di 100 punti, la cui assegnazione avviene sulla base dei criteri di originalità, qualità estetico-funzionale e capacità comunicativa.

L'attribuzione del punteggio si basa sui parametri riportati nella seguente tabella.

Parametro	Punteggio
Efficacia della comunicazione e dei contenuti dell'elaborato	Da 0 a 40 punti
Originalità dell'elaborato	Da 0 a 20 punti
Qualità tecnica dell'elaborato	Da 0 a 20 punti
Qualità artistica dell'elaborato	Da 0 a 20 punti
TOTALE PUNTEGGIO	Max 100 punti

Le proposte di idee vengono esaminate dalla Commissione e valutate sulla base dei suddetti criteri.

Successivamente, la Commissione esprime il proprio giudizio sulle proposte, attribuendo ad ognuna il relativo punteggio.

8. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

L'esito della selezione è reso noto ai candidati mediante avviso pubblicato sui siti internet dell'Istituto Tecnico Industriale "Panella - Vallauri" e del Consiglio regionale della Calabria.

I premi previsti dal concorso, resi disponibili dalla Diocesi di Reggio Calabria – Bova e dalla Presidenza del Consiglio regionale della Calabria, corrispondono a:

- buoni per l'acquisto di tecnologie e sussidi e/o corsi di formazione per l'importo complessivo di € 3.500,00 per l'elaborato 1° classificato;
- buoni per l'acquisto di tecnologie e sussidi e/o corsi di formazione per l'importo complessivo di € 1.500,00 per l'elaborato 2° classificato;
- menzione d'onore e targa per l'elaborato 3° classificato.



La consegna dei premi avviene presso la sede del Consiglio regionale della Calabria, secondo modalità da definirsi a cura della Diocesi di Reggio Calabria – Bova e della Presidenza del Consiglio regionale della Calabria.

9. DIVULGAZIONE E PROPRIETA' DEI PRODOTTI

Dopo l'assegnazione del premio, la Diocesi di Reggio Calabria - Bova acquisisce il diritto al brand e alla sua divulgazione e pubblicazione.

10. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione delle proposte ideative e alla pubblicazione senza onere alcuno per la Diocesi e per la Presidenza del Consiglio regionale della Calabria nei confronti degli Autori.

11. SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA

Ci si riserva di sospendere, annullare o revocare il premio in qualsiasi momento. In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e possono ritirare gli elaborati trasmessi, trascorsi 90 giorni dall'annullamento o revoca.

12. INFORMAZIONI

Tutte le informazioni relative alla procedura selettiva sono reperibili sui siti internet dell'Istituto Tecnico Industriale "Panella - Vallauri" e del Consiglio regionale della Calabria.

13. CONDIZIONI E TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai partecipanti sono raccolti e trattati dal Consiglio regionale della Calabria per le sole finalità di gestione della selezione dei progetti presentati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

